



**COMUNE DI ROVIGO**  
**COMITATO UNICO DI GARANZIA**

Il giorno 27 maggio 2014 alle ore 15.30 presso la Sala riunioni della Sezione Servizi Sociali di questo Ente in viale Trieste n. 18, si riunisce il Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG); sono presenti i sigg.ri:

Cavallaro Michele	Presidente
Viola Enrico	Componente effettivo in rappresentanza dell'Ente
Ficarra Rosalia	Componente supplente in rappresentanza dell'Ente (in sostituzione di Orioli Anna)
Garbin Cristina	Componente supplente in rappresentanza sindacale (UIL) (in sostituzione di Previato Claudia)
Peretto Ombretta	Dipendente Settore Risorse Umane e verbalizzante

I componenti effettivi Orioli Anna, Volinia Giampaolo e Previato Claudia, assenti, hanno presentato motivata giustificazione agli atti dell'ufficio preposto ai lavori del CUG.

L'ordine del giorno, predisposto dal Presidente Ing. Cavallaro, è il seguente:

1. attuazione Programma 1 - Azione Positiva 1 e 2 - del crono programma triennale per l'attuazione del Piano Triennale delle Azioni positive 2012-2014 (approvato con delibera di G.C. n.234 del 20.11.2012) - esame dati forniti dall'Ufficio Risorse Umane.
2. varie ed eventuali.

Il Presidente informa i presenti in merito alla propria partecipazione lo scorso 21 gennaio al primo incontro "progetto INTERCUG" organizzato dalla Città di Venezia e rivolto a tutti i Comuni e Province capoluogo di provincia veneti. L'incontro, finalizzato ad avviare un percorso di conoscenza, confronto e condivisione delle esperienze elaborate, dei progetti e delle buone pratiche di ciascun Comitato, è stato, secondo l'ing. Cavallaro, un'utile esperienza per capire che il CUG del comune di Rovigo sta percorrendo la strada giusta e non incontra maggiori ritardi e difficoltà rispetto a tutti gli altri Comitati presso enti locali di Province e Comuni dove non esistono strutture di supporto dedicate in via esclusiva solo ai lavori del CUG.

Si passa poi ad esaminare i dati forniti dall'ufficio Risorse Umane relativamente all'attuazione del Programma 1 - Azione Positiva 1 e 2 - del crono programma triennale per l'attuazione del Piano Triennale delle Azioni positive 2012-2014 (approvato con delibera di G.C. n.234 del 20.11.2012). Al fine di una valutazione di tali risultanze, i suddetti dati verranno riportati su grafici che poi saranno pubblicati sul sito dell'ente.

Ci si sofferma poi a commentare l'istituto dell'orario europeo. Il crono-programma prevede la somministrazione di un questionario ai fruitori della particolare articolazione oraria. La sig.ra Garbin suggerisce di chiedere ai soggetti coinvolti relativamente alla pausa pranzo se gli stessi preferirebbero 10 minuti di pausa o la mezz'ora di pausa che ~~includerebbe~~ il buono pasto.

Il Presidente informa che l'amministrazione ha già assunto un preciso orientamento relativamente alla pausa per chi usufruisce dell'orario europeo. Detto orario rappresenta una facilitazione per il dipendente, destinata a venire incontro a sue esigenze personali/familiari e finalizzata a consentirgli di usufruire di un orario continuativo che gli eviti l'effettuazione dei due rientri pomeridiani.

Nel caso in cui il dipendente effettuasse in ogni giornata lavorativa di 7 ore e 12', con una pausa di mezz'ora, richiedendo così buoni pasto in tutte le giornate lavorative si verificherebbe una situazione per cui da un lato spetterebbero i buoni pasto (a condizione che l'orario così spezzato comporti l'effettuazione di almeno due ore dopo la pausa di mezz'ora) sottolineando però che ciò determinerebbe un forte aggravio di costi per l'amministrazione.

A questo punto la linea seguita dall'amministrazione è stata di assegnare ai fruitori dell'orario europeo una pausa di almeno 10 minuti ma inferiore alla mezz'ora fondamentalmente per due ordini di motivi tra loro connessi, riconducibili ai criteri di corretta ed economica gestione delle risorse umane ed economiche.

In altri termini se la concessione dell'orario "europeo" viene fatta dal dirigente per venire incontro (compatibilmente alle esigenze del servizio) alle esigenze personali del dipendente, detta concessione non può comportare un aggravio per l'ente, tenuto conto del fatto che si verifica un'incoerenza tra l'esigenza di un orario continuativo e non spezzato del dipendente e l'effettuazione poi di una pausa che determina di fatto un nuovo orario spezzato (mattina e pomeriggio) e che appare quindi finalizzata al solo scopo di usufruire dei buoni pasto. Dato che la scelta della pausa da effettuare e come collocarla non spetta al dipendente ma al dirigente, risulta evidente che tale assegnazione è riconducibile alla responsabilità di quest'ultimo.

Dopo una prima analisi sull'argomento si è quindi deciso di rimandare alla successiva riunione la predisposizione del questionario da somministrare ai fruitori dell'orario europeo per approfondire meglio con l'ufficio Risorse Umane la questione relativa alla pausa pranzo.

I componenti hanno poi deciso di inviare una lettera indirizzata alla Segreteria della CISL per chiedere la sostituzione delle componenti (effettiva e supplente) che non si sono mai presentate ad alcuna riunione, problema per il quale si rischia spesso di non raggiungere il numero legale dei componenti per poter deliberare. Viene suggerito sia dal Presidente che dal componente Viola Enrico di chiedere la nomina di componenti iscritti al sindacato presenti all'interno dell'ente.

Il Presidente chiude i lavori alle ore 17.10 fissando come data per la prossima riunione il 19 giugno alle ore 15.30.

Letto e sottoscritto.

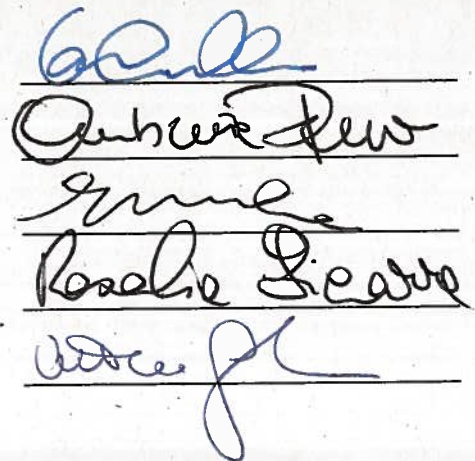
Il Presidente ing. Michele Cavallaro

La Segretaria sig.a Ombretta Peretto

Il Componente effettivo sig. Enrico Viola

Il Componente supplente sig.ra Rosalia Ficarra

Il Componente supplente sig.a Cristina Garbin



The image shows five handwritten signatures, each written on a horizontal line. From top to bottom, the signatures are: 1. A blue ink signature that appears to be 'Michele Cavallaro'. 2. A black ink signature that appears to be 'Ombretta Peretto'. 3. A black ink signature that appears to be 'Enrico Viola'. 4. A black ink signature that appears to be 'Rosalia Ficarra'. 5. A black ink signature that appears to be 'Cristina Garbin'.